

Codice A1816B

D.D. 10 novembre 2025, n. 2193

R.D. 523/1904 - LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e s.m.i; R.R. 10/R del 16/12/2022 Art. 18 CNPO118 - Concessione per l'occupazione di sedime demaniale con un attraversamento del fiume Stura di Demonte, costituito da una pista carrabile (superficie mq 900), in loc. Regione Pianetto, in comune di Moiola. CNA122 - Concessione per l'occupazione dell'area di pertinenza demaniale con una pista sterrata (superficie mq 2.493) in ...



ATTO DD 2193/A1800A/2025

DEL 10/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: R.D. 523/1904 - LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e s.m.i; R.R. 10/R del 16/12/2022 Art. 18 CNPO118 - Concessione per l'occupazione di sedime demaniale con un attraversamento del fiume Stura di Demonte, costituito da una pista carrabile (superficie mq 900), in loc. Regione Pianetto, in comune di Moiola. CNA122 - Concessione per l'occupazione dell'area di pertinenza demaniale con una pista sterrata (superficie mq 2.493) in corrispondenza del fiume Stura di Demonte, località Pianetto, in comune di Moiola. Richiedente: soc. C.L.I.S. srl – Moiola (CN)
Presa atto rinuncia concessioni - autorizzazione al ripristino dello stato dei luoghi

Premesso che:

- in data 07/10/2025, con nota acquisita al protocollo 44510/A1816B, la Ditta C.L.I.S. srl, con sede in Regione Pianetto - 12010 Moiola (CN), ha presentato istanza di rinuncia delle concessioni esplicitate in oggetto, accordate a titolo precario dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo per anni nove, con scadenza rispettivamente in data 31/12/2027 (pratica CNPO118) e in data 31/12/2026 (pratica CNA122), a causa del completamento dei lavori di coltivazione della cava posta sulla sponda idrografica destra del corso d'acqua, si comunica quanto segue.

- in particolare per l'attraversamento sul fiume Stura di Demonte (pratica CNPO118), che è stato realizzato/mantenuto a seguito dei seguenti provvedimenti:

- autorizzazione idraulica rilasciata dal Ministero dei Lavori Pubblici con provvedimento temporaneo n.3623 del 15/04/1992 (PI.1448), poi rinnovato nel 1997;
- concessione demaniale e autorizzazione idraulica al mantenimento dell'attraversamento con pista carrabile sul corso d'acqua, con contestuali interventi di adeguamento idraulico (P.I. 5962), rilasciata dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo in sanatoria con D.D. 3256/A1816A del 10/10/2018, e successiva P.I. 7420 per lavori di ripristino transitabilità del guado, con DD 105/A1816B del 22/01/2024;

Considerata la peculiare conformazione della servitù, composta, partendo dalla sponda idrografica sinistra, da un ponte in c.a. di luce di 10,00 m e tratti di rilevato, alternati a due zone ribassate, realizzate da 5 tubi in acciaio (diametro 1 m), posati sul fondo alveo, che determina una superficie occupata complessiva pari a 900 mq (lunghezza pista tra le sponde 190 m, larghezza 4-5 m).

Richiamato quando prescritto nell'Art. 20 - *Obblighi del concessionario al termine della concessione* del citato Regolamento "...ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvede, salvo quanto disposto al comma 4, a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi, fatta salva la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente in caso di servitù e, nel caso di pertinenze, qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità.”;

Preso atto che la soc. C.L.I.S. srl ha regolarmente versato i canoni richiesti, compresi quelli relativi all'annualità in corso.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la ditta C.L.I.S. srl di Moiola ad effettuare i lavori necessari per la demolizione e rimozione dell'attraversamento del fiume Stura di Demonte, costituito da una pista carrabile (superficie mq 900), in loc. Regione Pianetto n. 1, in comune di Moiola (pratica demaniale CNPO118), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il materiale litoide di risulta dalla demolizione dei tratti di rilevato della pista in alveo potrà essere movimentato in alveo e usato per la colmatatura di depressioni/erosioni in sponda, in prossimità dell'opera da rimuovere, qualora necessario; in alternativa dovrà essere allontanato dal corso d'acqua, al fine di garantire il ripristino delle sezioni idrauliche ante operam;
- il materiale proveniente dalla demolizione delle murature esistenti (ponte) e le tubazioni poste nei due tratti ribassati della pista dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito secondo la normativa vigente;
- non potrà in alcun modo essere asportato il *materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore*;
- la Ditta, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- la Ditta dovrà comunicare a mezzo PEC al Settore scrivente l'ultimazione dei lavori, per permettere la verifica dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi; a seguito della constatazione dell'avvenuta realizzazione dei lavori di ripristino, il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, provvederà alla chiusura delle pratiche e all'archiviazione delle stesse.
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Maria Grazia Gallo

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio